

Cl: 9.5
Fasc:N.14.1/2025

OGGETTO: PROCEDIMENTO DI VERIFICA EX ART. 19, D.LGS. 152/06 E S.M.I E L. R. 13/2023.
PROGETTO DI MESSA IN SICUREZZA DEL TRATTO STRADALE MEDIANTE ADEGUAMENTO
NORMATIVO DELLA PIATTAFORMA VIABILE, NEL COMUNE DI SANT'ALBANO STURA, SP 43
TR. SANT'ALBANO STURA - FR. DALMAZZI.
PROPONENTE: PROVINCIA DI CUNEO, SETTORE VIABILITÀ CUNEO - SALUZZO.
ESITO PROCEDIMENTO - ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- in data 15.10.2025 con prot. di ric. n. 89690, il Dirigente del Settore Provinciale Viabilità Cuneo-Saluzzo in qualità di Responsabile Unico del Progetto, ha presentato domanda di avvio della fase di Verifica della procedura di VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e della l.r. 13/2023, relativamente al progetto indicato in oggetto;
- con nota provinciale prot. n. 93822 del 29.10.2025 è stato comunicato al proponente, l'avvio della presente procedura;
- la Provincia ha pubblicato sul proprio Albo Pretorio on line l'avviso di avvenuto deposito del progetto presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale e di contestuale avvio del procedimento, dal 29 ottobre al 27 novembre 2025;
- con nota prot. n. 93836 del 29.10.2025, la Provincia ha provveduto a pubblicare gli elaborati depositati e a richiedere ai soggetti interessati alla presente procedura, l'apporto istruttorio di competenza;
- il progetto rientra nella categoria progettuale n. B.7.h2) della L.R. 13/2023 " *Strade extraurbane secondarie provinciali non comprese nell'allegato della parte II del D.Lgs 152/2006*".
- Nel corso del procedimento, da parte dei soggetti interessati alla presente procedura, risulta pervenuto il seguente contributo tecnico:
 - con nota prot. ric. n. 103708 del 27.11.2025, l'A.S.L. CN1, per quanto di competenza, ritiene che l'intervento non evidenzia problematiche ambientali di rilevanza tali da richiedere l'assoggettabilità alla procedura VIA.
- Nel termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione della notizia di avvenuto deposito del progetto, non risultano pervenute osservazioni da parte del pubblico.
- In data 9 dicembre 2025 si è riunito l'Organo Tecnico provinciale che dall'istruttoria tecnica svolta e sulla base dell'apporto istruttorio del settore provinciale Gestione Risorse del Territorio - Ufficio Acque, di cui alla nota prot. n. 99408 del 14.11.2025, e di ARPA - Dipartimento Territoriale di Cuneo, di cui alla nota prot. ric. n. 105905 del 04.12.2025, ha evidenziato quanto segue:

1. dal punto di vista amministrativo/autorizzativo:

- dovrà essere attivata la procedura di esproprio per l'occupazione permanente dei terreni adiacenti alla strada provinciale prevista dall'art. 22 bis del DPR 327/2001 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) e s.m.i.. La determinazione del valore dei terreni ai fini espropriativi dovrà essere individuata ai sensi del DPR 327/01 e s.m.i. suddetto e ai sensi della sentenza delle Corte Costituzionale n°181/2011.
 - Si dovrà ottenere il nulla osta per l'occupazione del sedime demaniale ai sensi del R.D. n. 523/1904 presso la Regione Piemonte - Settore Dec. OO.PP. Cuneo (Bealera Tavolera).
 - Dovrà essere richiesta la modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale, di cui al provvedimento conclusivo del S.U.A.P. del Comune di Pinerolo n. 76/2014 e s.m.i..
 - Dovrà essere presentata istanza di permesso di costruire, ai sensi del D.P.R. n. 380/2001, presso il comune di Sant'Albano Stura.
2. **dal punto di vista tecnico**, il progetto riguarda la Strada Provinciale n. 43, nel tratto Sant'Albano Stura - Magliano Alpi, tra la rotatoria sulla SP 3 e la località Dalmazzi, nel comune di Sant'Albano Stura. L'intervento mira a migliorare sicurezza e viabilità in un tratto a traffico intenso, prevedendo l'allargamento della carreggiata a 9,5 m, la costruzione di una rotatoria presso lo stabilimento Dentis Recycling Italy, il rifacimento della pavimentazione, nonché la realizzazione di opere idrauliche, l'installazione di barriere di sicurezza, segnaletica e sistemi di drenaggio.
3. **dal punto di vista ambientale** dall'attuazione di quanto proposto, si evidenziano i seguenti aspetti di impatto ambientale sulle componenti ambientali interferite.

a) Aspetti progettuali: gestione Rifiuti

Nella Relazione Generale vengono correttamente indicate le modalità di gestione e i riferimenti normativi per le terre e rocce da scavo previste in circa 11.869 m³.

Si rimarcano tuttavia, gli accorgimenti minimi da rispettare durante i baraccamenti, l'esecuzione dei lavori e le manutenzioni dei mezzi onde prevenire il rilascio nell'ambiente di sostanze contaminanti e in particolare una scrupolosa gestione dei materiali derivanti dalla demolizione (rifiuti) nel rispetto delle norme di cui alla Parte Quarta del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

b) Acque

Dalla Relazione Tecnico-Illustrativa si rileva che lungo il tratto oggetto di intervento sono presenti diversi canali irrigui e fossi consortili, alcuni già intubati con tubazioni in cemento armato per contenere l'erosione delle scarpate. In prossimità del ciglio stradale si trovano pozzetti di ispezione, captazione e derivazione dell'acqua, attualmente rappresentanti elementi di pericolo per la sicurezza stradale.

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo attraversamento idraulico della Bealera Tavolera, necessario per garantire la continuità del reticolo idrico superficiale. Tale opera sarà dimensionata sulla base dei calcoli di deflusso e dovrà essere coordinata con gli enti gestori dei canali irrigui per la definizione delle sezioni e dei materiali da impiegare.

Sono inoltre previste opere secondarie di adeguamento idraulico, comprendenti la costruzione di pozzetti di smaltimento delle acque di piattaforma ed il raccordo dei canali irrigui esistenti con le nuove opere stradali, al fine di mantenere inalterata la funzionalità del sistema di irrigazione. Le opere irrigue interessate risultano riconducibili alle concessioni di derivazione d'acqua pubblica:

- CN 1051, intestata al Consorzio d'Irrigazione Bealera Maestra - Destra Stura e al Consorzio d'Irrigazione Canale Sarmassa;
- CN 1074/A, intestata al Consorzio Irriguo Tavolera Savella di Sant'Albano Stura.

Entrambe attualmente oggetto di procedimenti istruttori presso l'Ufficio Acque.

Si segnala inoltre la presenza del progetto di "razionalizzazione, riorganizzazione e ristrutturazione degli impianti irrigui con contestuale sfruttamento idroelettrico" relativo alla derivazione CN 1051, assentito con determinazioni dirigenziali n. 2771 del 27.09.2017 e n. 3529 del 19.12.2017, attualmente in corso di realizzazione. Il progetto è consultabile presso l'Ufficio Acque provinciale e, per la corretta attuazione degli interventi, è necessario interfacciarsi con i Concessionari interessati.

Considerato che:

- a) l'intervento è volto ad un miglioramento della sicurezza dei mezzi in transito ed alla tutela degli utenti deboli in un tratto stradale caratterizzato da alta intensità di traffico, anche pesante e potrà avere un effetto decisamente positivo nella riduzione dell'incidentalità.
- b) Nello Studio Preliminare Ambientale sono previste mitigazioni, per prevenire e/o contenere, i potenziali effetti negativi sulle matrici ambientali che potranno in larga parte esaurirsi progressivamente al completamento della fase di cantiere.
- c) Non si ravvisano comunque particolari criticità in relazione alle componenti ambientali interferite.
- d) Gli aspetti tecnici e progettuali non adeguatamente descritti e approfonditi, potranno essere compiutamente risolti nelle successive fasi di progettazione.
- e) In data 9 dicembre 2025, l'**Organo Tecnico provinciale**, avvalendosi del supporto tecnico-scientifico dell'A.R.P.A. - Dipartimento Provinciale di Cuneo, formalizzato con la nota prot. ric. n. 105905 del 4.12.2025 e dell'apporto istruttorio del Settore provinciale Gestione Risorse del Territorio - Ufficio Acque, di cui alla nota prot. n. 99408 del 14.11.2025, **ha unanimemente ritenuto che l'intervento in esame possa essere escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex artt. 23 e segg. d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e L.R. 13/2023**, in quanto non presuppone criticità particolari atte ad aggravare, da un punto di vista ambientale, la situazione esistente e futura dell'area in esame. Nello specifico si rimanda a quanto evidenziato in premessa al punto 3 lettere "a. *Aspetti progettuali: gestione Rifiuti e b. Acque*".

Tutto ciò premesso,

Rilevato che il presente atto afferisce al Centro di Responsabilità n. 070230 "*Servizio Valutazione Impatto Ambientale*".

Atteso che ai fini del presente atto i dati personali saranno trattati nel rispetto dei principi di cui al regolamento UE n. 2016/679 e alla normativa nazionale vigente in materia.

Dato atto che è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ai sensi degli artt. 7 del D.P.R. 16/04/2013 n. 62, 6 bis della L. n. 241/1990.

Rilevato che ai sensi dell'art. 83 comma 3 lett. e) del D.Lgs n. 159/2011, il presente provvedimento non incorre nell'obbligo della documentazione antimafia.

Vista la L. 11 settembre 2020, n. 120 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*".

Atteso il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013.

Vista la legge n. 190/2012 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" e relativo PTPC.

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i. "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*".

Visto il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i..

Visto il D.M. 30.03.2015 n. 52 recante "*Linee Guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e Province Autonome, previsto dall'art.15 del decreto-legge 24.06.2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11.08.2014 n.116*".

Vista la L.R. 13/2023 "*Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e autorizzazione ambientale integrata ed abrogazione della L.R. 14.12.1998, n. 40 (Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione)*".

Vista la D.C.P. n. 40 del 27.05.2024 di istituzione dell'Organo Tecnico presso la Provincia di Cuneo.

Vista la nota prot. ric. n. 103708 del 27.11.2025 dell'ASLCN1, in premessa richiamata.

Atteso che tutta la documentazione è depositata agli atti.

Tutto quanto sopra esposto e considerato,

DISPONE

1. **di escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale** ex artt. 23 e segg. D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e L.R. 13/2023, il progetto in epigrafe indicato, presentato in data 15.10.2025 con prot. di ric. n. 89690, da parte del Dirigente del Settore Provinciale Viabilità Cuneo-Saluzzo in qualità di Responsabile Unico del Progetto, per le motivazioni precedentemente citate;
2. **di stabilire che**, nella fase di redazione del progetto definitivo da presentare ai fini dell'ottenimento di ogni provvedimento autorizzativo necessario per la realizzazione dell'opera in progetto, dovranno essere recepite le seguenti indicazioni:
 - a) Durante i baraccamenti, l'esecuzione dei lavori e le manutenzioni dei mezzi dovranno essere rispettati gli accorgimenti minimi onde prevenire il rilascio nell'ambiente di sostanza contaminanti.
 - b) Dovrà essere messa in atto una scrupolosa gestione dei materiali derivanti dalla demolizione (rifiuti) nel rispetto delle norme di cui alla Parte Quarta del D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i..
 - c) Dovrà essere prevista un'omologa per i rifiuti in ingresso affinché si possano verificare le caratteristiche dei rifiuti ritirati.
 - d) Dovranno essere evitate interferenze con i diritti derivanti dalle Concessioni di derivazione di acqua pubblica.
 - e) Dovrà essere fatta una valutazione preventiva delle eventuali interferenze con il progetto di *"razionalizzazione, riorganizzazione e ristrutturazione degli impianti irrigui con contestuale sfruttamento idroelettrico"*

STABILISCE

- che il presente provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 19, D.Lgs. 152/06 e s.m.i., ha un'efficacia temporale pari a dieci anni dalla data del presente atto. Decorsa l'efficacia temporale indicata nel presente provvedimento, senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, corredata di una relazione esplicativa aggiornata che contenga i pertinenti riscontri in merito al contesto ambientale di riferimento e alle eventuali modifiche, anche progettuali, intervenute, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;
- di rendere noto il presente provvedimento al proponente, ai soggetti interessati nel procedimento di Verifica ed al pubblico mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia per 30 giorni consecutivi, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 19, comma 11, d.lgs. 152/06 e s.m.i.;

DA' ATTO

che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalla vigente normativa e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;

INFORMA

che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte o innanzi il Capo dello Stato rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla conoscenza del presente atto.

IL DIRIGENTE VICARIO
dott.ssa Cristina ALLIONE

ESTENSORE:

Arch. Barbara Giordana
Ufficio Valutazione Impatto Ambientale

